



COMUNE DI PONTENURE

PROVINCIA DI PIACENZA

Approvato con deliberazione C.C. n. 33 del 31.8.2006

REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA

ART. 1 - FINALITA' DEL SERVIZIO

Il Comune di Pontenure attraverso il servizio di mensa intende agevolare la frequenza scolastica da parte degli alunni.

Il servizio di mensa scolastica è funzionale alle attività organizzate dalle scuole dell'obbligo e dalla scuola materna statale. Rappresenta un'occasione per gli utenti di assumere conoscenze ed abitudini di vita che stimolano la disponibilità ad accogliere le differenze alimentari come risorsa e come scoperta e comportamenti di rispetto reciproco nelle relazioni di gruppo.

Il servizio dovrà fornire agli utenti una corretta ed equilibrata alimentazione in base alle prescrizioni che verranno impartite dal competente Servizio dell'A.U.S.L. o da dietologi appositamente incaricati che dovranno indicare il menù, la qualità delle materie prime da impiegare e le modalità da seguire nel confezionamento dei pasti.

ART. 2 - FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO

Il Comune provvede alla gestione del servizio in forma diretta od in appalto.

Il gestore dovrà seguire scrupolosamente il menù adottato dal Comune, correlato dalle grammature e dalle indicazioni sulle modalità di confezionamento dei pasti.

Sono ammesse variazioni al menù solo per incompatibilità alimentare certificata dal medico curante, o per motivazioni religiose e/o culturali. In tal caso le variazioni saranno formulate dal competente Servizio dell'A.U.S.L.

Il servizio funziona nei giorni di apertura della scuola e viene organizzato in base agli accordi intrapresi con i Dirigenti degli istituti scolastici.

Le scuole interessate all'utilizzo del servizio collaborano al ritiro dei buoni mensa al fine di definire il numero dei pasti occorrenti entro le ore 9,30.

ART. 3 - UTENTI

Sono ammessi alla mensa scolastica tutti gli alunni e le insegnanti della scuola materna statale e delle scuole dell'obbligo frequentanti il tempo pieno od il tempo prolungato.

Con modalità da concordarsi con il Dirigente scolastico possono essere ammesse anche persone inserite al lavoro su richiesta del Servizio Sociale competente, volontari del servizio civile, volontari inseriti in attività socialmente utili o altre persone su richiesta del Comune o degli organi scolastici competenti nel rispetto delle normative vigenti.

ART. 4 - MODALITA' DI FRUIZIONE DEL SERVIZIO DA PARTE DEGLI UTENTI

All'inizio dell'anno scolastico il Comune provvede a far pervenire ai genitori degli alunni le informazioni relative alle modalità di erogazione del servizio ed alle tariffe applicate.

Tutti gli alunni ammessi alla mensa scolastica possono usufruire del servizio previa comunicazione alla scuola. La stessa prassi va seguita nel caso in cui volessero rinunciare al servizio.

Al servizio si accede attraverso la consegna del buono mensa prepagato alla persona incaricata dal gestore.

ART. 5 - RETTE A CARICO DEGLI UTENTI

La famiglia è chiamata a concorrere al costo del servizio. La quota di partecipazione è stabilita periodicamente dai competenti organi comunali. I residenti fuori Comune pagano la retta massima. Gli insegnanti che accompagnano gli alunni in mensa usufruiscono gratuitamente del servizio.

Nel caso in cui la situazione economica dell'utente sia inferiore a quella prevista per il pagamento della retta massima, lo stesso deve richiedere al Comune l'applicazione delle tariffe corrispondenti alla propria condizione, allegando copia della dichiarazione sostitutiva unica o attestazione, relativa ai redditi richiesti.

Il modulo della domanda, predisposto dal Comune, deve contenere inoltre le informazioni relative al responsabile del procedimento, ai termini entro i quali il procedimento stesso viene concluso ed ogni altra informazione ai sensi della L.241/90 e successive modificazioni.

In caso di richiesta di esonero dal pagamento della retta corrispondente al proprio reddito familiare, l'utente deve compilare anche la domanda di contributo economico da erogarsi agli indigenti. Quest'ultima richiesta va presentata al competente Ufficio Sociale comunale, deve essere corredata della documentazione richiesta e segue la procedura stabilita nell'apposito regolamento comunale.

ART. 6 - GESTIONE SOCIALE DEL SERVIZIO

La gestione sociale del servizio è esercitata attraverso la Commissione mensa. La sua composizione, le sue competenze ed il suo funzionamento sono previsti in apposito regolamento comunale.

ART. 7 - CONTROLLI SULLA QUALITÀ DEL SERVIZIO

Il controllo igienico-sanitario sul servizio è affidato ai competenti Servizi dell'A.U.S.L.

Il Comune ed i Dirigenti degli Istituti scolastici che utilizzano la mensa effettuano direttamente controlli sulla sua regolare gestione.

I controlli della Commissione mensa dovranno essere effettuati con le modalità previste dall'apposito regolamento comunale.